COMUNE DI NAGO-TORBOLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI ANNO 2020

UTENZE DOMESTICHE

Numero	Tariffa parte	Tariffa parte	
	fissa	var.	
componenti	a mq.	annua	
1	0,453	48,19	
2	0,529	86,74	
3	0,582	96,37	
4	0,626	106,01	
5	0,669	139,74	
6 o più	0,701	163,84	

Il calcolo del dovuto **per le utenze domestiche** è effettuato individuando la riga interessata in base ai componenti del nucleo familiare e quindi moltiplicando i mq. dell'immobile per la parte fissa aggiungendo poi la parte variabile (es. appartamento con 3 componenti con superficie pari a mq. 100. La tariffa sarà ottenuta come segue: (100x0,582)+96,37 = 154,57 €)

UTENZE NON DOMESTICHE

Cod. Ronchi	Categoria	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile	Tariffa applicata
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,426	0,708	1,134
2	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,066	1,782	2,848
3	CC0	Stabilimenti balneari	0,679	1,132	1,811
4	E00	Esposizioni, autosaloni	0,4	0,68	1,080
5	A00	Alberghi con ristorante	1,772	2,974	4,746
6	AA0	Alberghi senza ristorante	1,212	2,038	3,250
7	X00	Case di cura e riposo	1,306	2,18	3,486
8	Q00	Uffici, agenzie, studi professionali	1,332	2,234	3,566
9	U00	Banche e istituti di credito	0,773	1,301	2,074
10	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,479	2,482	3,961
11	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,732	2,893	4,625
12	V00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,386	2,313	3,699
13	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,546	2,58	4,126
14	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	1,212	2,041	3,253
15	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,093	1,826	2,919
16	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,449	10,795	17,244
17	B00	Bar, caffe, pasticceria	4,85	8,115	12,965
18	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,758	4,623	7,381
19	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,771	4,626	7,397
20	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	8,074	13,53	21,604
21	DD0	Discoteche, night club	2,185	3,66	5,845

La tariffa, come per le utenze domestiche è formata da una parte fissa sommata ad una parte variabile derivanti dai costi sostenuti. Il calcolo si effettua moltiplicando la superficie per la tariffa indicata nella colonna "tariffa applicata".



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Tassa rifiuti T.A.R.I.: determinazioni delle tariffe per l'anno 2020.

L'anno due milaventi addì quattordici del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala consiliare di Torbole, a seguito di convocazione regolarmente disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale nelle persone dei signori:

Morandi Gianni	Presidente	Presente
Boretto Lorenzo	Consigliere	Presente
Dusatti Danny	Consigliere	Presente
Malagoli Fabio	Consigliere	Presente
Mandelli Claudio	Consigliere	Presente
Mandelli Francesco	Consigliere	Presente
Masato Luigi	Consigliere	Presente
Mazzoldi Francesco	Consigliere	Assente giustificato
Mazzoldi Giuseppe	Consigliere	Presente
Olivieri Roberto	Consigliere	Presente
Perugini Giovanni	Consigliere	Presente
Rigatti Luisa	Consigliere	Presente
Rosà Giuliano	Consigliere	Presente
Tonelli Eraldo	Consigliere	Presente
Vicentini Giovanni	Consigliere	Presente

Presiede: Il Presidente, Gianni Morandi

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Tassa rifiuti T.A.R.I.: determinazioni delle tariffe per l'anno 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Economico-Finanziari, relativa all'oggetto;

Premesso che l'articolo 1 commi 639 e seguenti della L. 147/2013 e successive modificazioni (da ultimo apportate con le leggi 68/2014, 125/2015, 208/2015 e 221/2015) stabilisce che a partire dal 1 gennaio 2014 è abrogata la T.A.R.E.S. di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 e s.m., e conseguentemente gli enti locali devono:

- applicare la tassa sui rifiuti (TARI, quale componente dell'imposta comunale unica I.U.C.), secondo le modalità ed i criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, che riprendono in modo sostanziale la T.I.A. presuntiva "metodo normalizzato" disciplinata dalla medesima fonte normativa e dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2972/2005 e s.m. nonchè la T.A.R.E.S. in vigore dal 2013;
- in alternativa, esclusivamente per gli enti locali dotati di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (T.I.A.);

Considerato che con deliberazione consiliare n. 5 di data 21.05.2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica Comunale (I.U.C.) articolata in tre componenti: l'Imposta municipale propria (IMU), il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e la tassa rifiuti (TARI);

Dato atto che l'introduzione dell'IM.I.S. da parte della L.P.14/2014 ha abrogato dall'anno d'imposta 2015 IMU e TASI, lasciando tuttavia in vigore la TARI così come disciplinata dal regolamento comunale appena citato;

Richiamata ora la propria precedente deliberazione n. 9 di data odierna, con la quale sono state introdotte disposizioni finalizzate alla rivisitazione delle norme regolamentari comunali al fine di rendere coerente e organica l'intera disciplina del tributo alle norme successivamente intervenute in materia di tassa rifiuti ad opera di ARERA, in particolare la deliberazione nr. 158 di data 5 maggio 2020, che prevede la possibilità di introdurre riduzioni tariffarie per fronteggiare l'emergenza economica conseguente all'epidemia in atto;

Considerato in particolare che in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto causata dall'epidemia da COVID-19 e delle disposizioni che sono state emanate al riguardo, sia da parte dello Stato che della Provincia Autonoma di Trento, è stata concessa agli Enti locali la facoltà di intervenire in materia di entrate tributarie e tariffarie per l'anno 2020;

Viste in particolare le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 196660/1 del 3 aprile 2020 del Presidente della Giunta Provinciale con la quale la Provincia Autonoma di Trento è intervenuta in tema di entrate tributarie ed extratributarie degli Enti Locali, disponendo la proroga dei versamenti;

Osservato in particolare che con deliberazione n. 158 del 05/05/2020 ARERA è intervenuta con misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza

sanitaria, nonché con determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e, per ultimo, della deliberazione n. 238 del 23 giugno 2020 che prevede, tra l'altro, modifiche da poter apportare al PEF per i costi legati all'emergenza sanitaria.

Accertato che sulla base delle suddette disposizioni è possibile riconoscere agevolazioni finanziarie alle utenze non domestiche, in relazione all'emergenza sanitaria in atto;

Viste ancora le disposizioni recate dall'articolo 21 della Legge 13 maggio 2020 n.3, ove, in particolare al comma 2, si prevede che al fine di ridurre la pressione tariffaria fino al 31 dicembre 2020 i comuni, anche in deroga all'articolo 9 bis della L.P. n. 36/93, possono adottare provvedimenti in materia di tariffe correlate ai servizi pubblici locali successivamente all'approvazione del bilancio, e che, inoltre, alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del medesimo articolo 21 provvedono i comuni stessi con i loro bilanci (comma 5);

Rilevato quindi, sulla base di quanto sopra esposto, di provvedere, nelle more dell'approvazione del piano finanziario 2020, in corso di elaborazione da parte della competente Comunità Alto Garda e Ledro, delegata alla gestione del servizio, alla conferma delle tariffe determinate per il 2019, ridotte del 30% relativamente alla parte variabile delle utenze non domestiche:

Visti ed esaminati dunque gli "elaborati di calcolo tariffa anno 2019", acclusi alla presente nell'Allegato A), dai quali si desumono le modalità di determinazione del tributo sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio Comunale, come sopra chiarito, unitamente alla proposta di riduzione, come sopra specificata;

Ricordato ancora che, ai fini della ripartizione tra le categorie di utenza domestica e non domestica dell'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa del tributo, è stabilita in 4,25 punti percentuali l'agevolazione riconosciuta all'utenza domestica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPR 27 aprile 1999, n. 158;

Ritenuto infine necessario dare immediata esecuzione al presente atto al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti conseguenti e segnatamente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
 - il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - il vigente Statuto Comunale;
 - il vigente Regolamento di contabilità;
 - il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
 - il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
 - le deliberazioni del Consiglio comunale, immediatamente eseguibili, n. 22 di data

16.09.2019 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022 e n. 37 di data 23.12.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al medesimo DUP;

• la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 23.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2001 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014);

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 49 comma 3 lettera i) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;

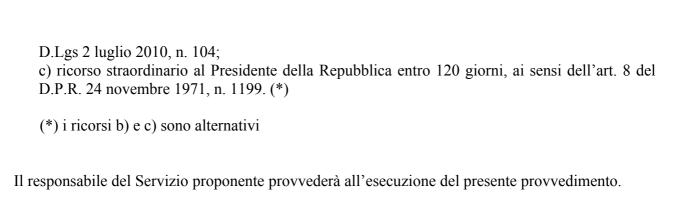
Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, e precisamente:

- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari, Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa,
- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari, Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 ed astenuti n. 0 su n. 14, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di confermare per il 2020 le tariffe TARI 2019, approvate con proprio precedente provvedimento nr. 34 di data 27.12.2018;
- 2) di introdurre, per le ragioni di cui in premessa, la riduzione del 30% sulle utenze non domestiche (parte variabile), così come riepilogata nel prospetto parte integrante e sostanziale della presente, al fine di contribuire al sostegno economico delle attività produttive particolarmente danneggiate dall'emergenza sanitaria in atto, e come espressamente consentito dalla deliberazione ARERA nr. 158 di data 5 maggio 2020;
- 3) di dare atto che la riduzione disposta e di cui al punto 2) che precede comporta una minore entrata di stimati € 95.000,00, alla quale si fa fronte con mezzi propri di bilancio, al fine del rispetto dei principi di copertura dei costi del servizio e degli equilibri di bilancio;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0 ed astenuti n. 0, espressi per alzata di mano su n. 14 consiglieri presenti e votanti;
- 6) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del



Proposta n. 73 dei SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI Istruita da Baldessari Emiliano

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- allegato A: elaborati di calcolo tariffa anno 2019;

prospetto riduzione TARI.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto. Il Presidente, Gianni Morandi Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE** Si certifica, ai sensi dell'art. 183 comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17.07.2020 all'albo pretorio e all'albo telematico del Comune, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 27.07.2020. Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Il presente atto è esecutivo: ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", lo stesso giorno in cui l'atto è adottato. Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti